

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-02-2019

NAZIONALE

AVVENIRE	12/02/2019	9	Un mese dopo la Sea Watch ancora nessun profugo in Italia <i>Redazione</i>	2
ITALIA OGGI	12/02/2019	41	Tecnici a supporto della protezione civile <i>Michele Damiani</i>	3
OSSERVATORE ROMANO	12/02/2019	2	L'Africa non può perdere la sfida del clima <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	11/02/2019	1	Maltempo, Astral: nevischio e vento forte sulla A24 Roma-Teramo - Meteo Web <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	11/02/2019	1	Cile, maltempo e inondazioni: necessari 100 milioni di dollari per la ricostruzione delle infrastrutture - Meteo Web <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	11/02/2019	1	Maltempo, Astral: altre soppressioni nei collegamenti con le Isole Pontine" - Meteo Web <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	11/02/2019	1	Maltempo Roma, albero crolla vicino la fermata del bus ad Acilia: nessun ferito - Meteo Web <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	11/02/2019	1	Allarme smog a Torino: limite annuale di Pm10 già superato in 40 giorni - Meteo Web <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	11/02/2019	1	Maltempo, bufera di vento a Napoli e Capri: volano alberi e tettoie, due feriti [LIVE] - Meteo Web <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	11/02/2019	1	Maltempo: presto la risposta Ue sui fondi di solidarietà per il Nord Italia - Meteo Web <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	11/02/2019	1	Maltempo Roma: 6 pini crollano a Sacrofano - Meteo Web <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	12/02/2019	1	Enna, maltempo e neve a Troina: oggi scuole chiuse - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
ansa.it	11/02/2019	1	Maltempo: a Napoli volano alberi e tettoie - Italia <i>Redazione</i>	14
ansa.it	11/02/2019	1	Smog, a Torino già superato limite Pm10 - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	15
blitzquotidiano.it	11/02/2019	1	Maltempo, tromba d'aria su Napoli: crolla tettoia al Vomero, rami e insegne caduti <i>Redazione</i>	16
ilmessaggero.it	11/02/2019	1	Maltempo, la grandine "imbianca" Roma <i>Redazione</i>	17
ilmessaggero.it	11/02/2019	1	Maltempo, grandinata fuori programma imbianca le strade come fosse neve <i>Redazione</i>	18
ilmessaggero.it	11/02/2019	1	Tettoia sradicata dal vento a Napoli, feriti un pedone e un motociclista <i>Redazione</i>	19
ilmessaggero.it	11/02/2019	1	Maltempo, 4 contatori elettrici in fiamme a causa di un fulmine <i>Redazione</i>	20
ilsecoloxix.it	12/02/2019	1	Ponte, il 2 marzo demolizione con le bombe <i>Redazione</i>	21
lastampa.it	12/02/2019	1	India, incendio in hotel a Nuova Delhi: almeno 17 morti <i>Redazione</i>	22
linchiestaquotidiano.it	12/02/2019	1	Numero unico emergenze 112 a Roma, nel 2018 giunte 2 milioni e 970mila chiamate <i>Redazione</i>	23

Un mese dopo la Sea Watch ancora nessun profugo in Italia

[Redazione]

DI FCEI A DI Un mese dopo la Sea Watch ancora nessun profugoltalia Lf L/ 1 I gennaio, un mese fa, è stato condii ' sentito lo sbarco dei migranti racèè colti in mare dalla nave Sea Watch. Oggi, risultando che i migranti siano ancora tutti ospitati in un centro a Malta, nei pressi di La Valletta, ribadiamo la nostra disponibilità a tener fede al nostro impegno. È questo il nuovo ed accorato appello della Federazione delle Chiese evangeliche italiane (Fcei) e della Diaconia Valdese sui migranti ancora trattenuti sull'isola dopo essere stati soccorsi in mare dalle navi Ong SeaWatch e Sea Eye. Il governo italiano si era impegnato a farne arrivare alcuni, ma fino ad ora i patti non sono stati rispettati. Una vicenda che aveva visto un lungo braccio di ferro fra Italia, Malta e gli Stati membri dell'Unione europea sulla pelle di quei 49 migranti rimasti alla fine in mare per quasi três settimane, in balia anche del maltempo. Alla fine Malta aveva concesso lo sbarco. L'accordo raggiunto con il governo di Muscat prevedeva lo sbarco a Malta e poi la redistribuzione dei 49 migranti fra i diversi Stati membri Uè. Otto in tutto, fra cui l'Italia. Il governo di Conte aveva infatti alla fine preso l'impegno di ospitarne dieci. Con l'accordo di alcuni Stati europei ad accogliere una parte delle persone sbarcate, il governo italiano fece sua, in quell'occasione, la disponibilità della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e della Diaconia Valdese ad accogliere queste persone. Oggi ribadiamo la nostra disponibilità a tener fede al nostro impegno, nei confronti dei migranti ma anche di tutti quelli che ci hanno incoraggiato in questo percorso. La Federazione delle Chiese evangeliche italiane e la Diaconia Valdese si dice anche disponibile ad andare a Malta per collaborare agli adempimenti necessari per il trasferimento in Italia. Non solo: c'è anche un problema burocratico, che solo il governo italiano può risolvere. Abbiamo bisogno di poter fornire alle persone interessate i visti e i permessi che solo le autorità italiane possono concedere concludono, lanciando un appello. I migranti sono ancora tutti ospitati in un centro a Malta, nei pressi della Valletta. Evangelici e valdesi denunciano la permanenza delle 49 persone soccorse dalle navi Ong Sea Watch e Sea Eye e trattenute a La Valletta. Dieci ancora attesi in Italia -tit_org-

Tecnici a supporto della protezione civile

[Michele Damiani]

Professioni tecniche obbligate a partecipare alla gestione delle emergenze, salvo situazioni giustificate. A fronte di questo, sarà prevista una precisa indennità forfettaria per le attività poste in essere dai lavoratori impegnati. È una delle novità che porterà in dote il Corpo tecnico nazionale (Ctn), la nuova organizzazione costituita dai consigli nazionali di ingegneri, geometri, architetti e geologi di intesa con la Protezione civile. Il Ctn, a regime, potrà essere riconosciuto come struttura operativa nazionale della Protezione civile. Il d.lgs 1/2018, si legge nella nota diffusa ieri dal Consiglio nazionale degli ingegneri, ha previsto espressamente il concorso alle attività di protezione civile degli ordini e dei collegi professionali e dei rispettivi consigli nazionali anche mediante forme associative o di collaborazione o di cooperazione appositamente definite tra i rispettivi consigli nazionali nell'ambito di aree omogenee. Su queste basi si è avviata la costituzione del Corpo nazionale tecnico. Il Ctn costituirà l'unico soggetto istituzionale di interfaccia delle professioni tecniche con il sistema della Protezione civile. Esso avrà il compito di mobilitare e coordinare in modo unitario ed efficiente un maggior numero di forze professionali e di avere una stabilità e un'organizzazione fissa. Il Ctn consentirà di superare le molte criticità che abbiamo vissuto nella nostra attività di protezione civile, secondo il Cni. E questo attraverso l'adeguamento del limite dovuto alla funzione di partecipazione volontaria; viene superato il concetto di volontarietà attribuendo agli iscritti un'attività di profilo intellettuale per il rilievo del danno e dell'agibilità post sisma con la partecipazione obbligatoria (salvo situazioni giustificate) nelle emergenze. Inoltre, sarà determinata una precisa indennità forfettaria, comprensiva dei rimborsi spese. Sarà garantita l'autonomia organizzativa del Ctn nelle proprie attività. I professionisti prenderanno parte a specifici corsi di formazione per il rilievo del danno da tenersi presso gli ordini di competenza. Per queste attività, la Protezione civile stanzierà un contributo economico. Infine, prevista la possibilità della partecipazione del Ctn al tavolo nazionale delle emergenze. Michele Damiani -tit_org-

L`Africa non può perdere la sfida del clima

[Redazione]

La denuncia del segretario generale dell'Onu Antonio Guterres L'Africa non può perdere la sfida del clima NEW YORK, u. Perdere la sfida del cambiamento climatico potrebbe essere un disastro per l'Africa. Lo ha detto il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, intervenendo ieri al Palazzo di Vetro di New York a margine di un vertice sul continente africano. Secondo Guterres, sarà proprio l'Africa a pagare un prezzo più alto sul fronte del clima, visto che le temperature sono destinate a salire maggiormente, mentre il continente non contribuisce molto al riscaldamento globale. Nell'Africa subsahariana, nei prossimi trent'anni, 86 milioni di abitanti affronteranno l'impatto del riscaldamento globale, con ripercussioni su economia ed equilibri sociali. Si tratta di un'area di 2,5 milioni di chilometri quadrati posta a sud del Sahara, dall'Atlantico al Mar Rosso, e interessa Senegal, Mauritania, Mali, Burkina Faso, Niger, Nigeria, Ciad, Camerún, Sudan, Etiopia ed Eritrea. Qui, 150 milioni di persone vivono in un contesto di instabilità endemica, aggravata ñ spesso causata da caldo estremo, siccità e desertificazione, i principali effetti a lungo termine subiti dai paesi del Sahel. Gli esperti internazionali hanno lanciato un allarme. Se nel Sahel la temperatura aumentasse di un grado e mezzo, durante la stagione calda la sopravvivenza umana sarebbe praticamente impossibile. Ciò significa che nel Sahel ci saranno tra i 30 e i 60 milioni di persone a rischio di esodi forzati. Cento milioni se la temperatura salisse di due gradi, con un miliardo di individui coinvolti a livello globale. Proprio per questo, Guterres ha chiesto un maggiore impegno da parte della politica sul fronte dei finanziamenti ai paesi africani. -tit_org-Africa non può perdere la sfida del clima

Maltempo, Astral: nevischio e vento forte sulla A24 Roma-Teramo - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Astral: nevischio e vento forte sulla A24 Roma-Teramo"Nevischio sulla A24 Roma-Teramo all'altezza della Valle del Salto. Ventoforte, invece, all'altezza di Castel Madama. Prestare attenzione"A cura di Antonella Petris11 Febbraio 2019 - 17:05[maltempo-grandine-india-26] Nevischio sulla A24 Roma-Teramo all'altezza della Valle del Salto. Ventoforte, invece, all'altezza di Castel Madama. Prestare attenzione. Lo comunicain una nota Astral Infomobilità.

Cile, maltempo e inondazioni: necessari 100 milioni di dollari per la ricostruzione delle infrastrutture - Meteo Web

[Redazione]

Cile, maltempo e inondazioni: necessari 100 milioni di dollari per la ricostruzione delle infrastrutture
A cura di Antonella Petris
11 Febbraio 2019 - 16:10
Alluvione Cile
Il governo cileno stima in circa 100 milioni di dollari i danni causati dall'eccezionale ondata di maltempo che si è abbattuta in tutto il nord del paese, principalmente nelle regioni di Arica, Parinacota, Tarapacá e Antofagasta. Lo ha affermato il presidente Sebastian Pinera nel corso di una visita alle zone colpite da alluvioni e inondazioni, al termine di una riunione con il Comando operativo di emergenza (Coe). Il capo di Stato ha garantito la pronta esecuzione di un piano di aiuti all'agricoltura e di ricostruzione delle infrastrutture danneggiate (principalmente strade e ponti). Il mio impegno con gli abitanti delle regioni danneggiate è che non lasceremo soli e che ricostruiremo quello che queste alluvioni hanno distrutto, ha dichiarato Pinera. Il bilancio provvisorio dell'eccezionale ondata di maltempo, secondo quanto riporta la stampa locale, è di otto morti, 72 feriti e oltre 2400 case danneggiate. Sono oltre 500 i rifugiati rimasti senza tetto e ospitati in centri di accoglienza. In queste regioni risulta estremamente difficile l'accesso ad alcune aree a causa delle frane che hanno bloccato le strade. Allerta rossa e tuttora in vigore nelle regioni di Arica, Parinacota, e Tarapaca, nella provincia di El Loa e nel comune di Antofagasta, mentre un'allerta preventiva è stata emessa anche per le aree più a sud di Copiapo, Tierra Amarilla e Alto del Carmen.

Maltempo, Astral: altre soppressioni nei collegamenti con le Isole Pontine" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Astral: altre soppressioni nei collegamenti con le Isole Pontine "A causa del maltempo ci saranno ulteriori soppressioni nei collegamenti conle Isole Pontine"A cura di Antonella Petris11 Febbraio 2019 - 17:03incidente traghetto villa san giovanni (5) A causa del maltempo ci saranno ulteriori soppressioni nei collegamenti con leIsole Pontine. Oggi non sarà effettuata la corsa Laziomar Formia-Ventotenedelle 15.30. Invece domani non sarà effettuata la corsa Ventotene-Formia delle06.45. Lo comunica in una nota Astral Infomobilità.

Maltempo Roma, albero crolla vicino la fermata del bus ad Acilia: nessun ferito - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma, albero crolla vicino la fermata del bus ad Acilia: nessun ferito Un albero d'alto fusto è caduto questo pomeriggio in via di Saponara all'altezza del civico 209 ad Acilia A cura di Antonella Petris 11 Febbraio 2019 - 16:23 [roma-albero-strada] Paura a Roma, dove a causa del maltempo un albero alto fusto è caduto questo pomeriggio in via di Saponara all'altezza del civico 209 ad Acilia. albero è crollato sulla recinzione di un palazzo spaccandosi in due. Parte del tronco ha occupato il marciapiede in prossimità di una fermata dell'autobus. Nessuno è rimasto ferito. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia locale di Roma Capitale gruppo Mare che hanno chiamato i Vigili del Fuoco.

Allarme smog a Torino: limite annuale di Pm10 già superato in 40 giorni - Meteo Web

[Redazione]

Allarme smog a Torino: limite annuale di Pm10 già superato in 40 giorni. È già stato superato a Torino il limite massimo di 35 superamenti all'anno della soglia di 50 microgrammi al metro cubo di Pm10. A cura di Antonella Petris 11 Febbraio 2019 - 17:58 [smog-torino-3-1-640x427] Stefano Guidi/La Presse. È allarme smog a Torino, dove è già stato superato il limite massimo di 35 superamenti all'anno della soglia di 50 microgrammi al metro cubo di Pm10. Il dato, reso noto da Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) si riferisce alla stazione Rebaudengo, nella zona nord della città dove la soglia di 50 mcg/mc non è stata raggiunta solo nei primi tre giorni di febbraio e il 19 gennaio. In altre due stazioni Arpa di Torino i giorni fuorilegge sono stati 23 a Lingotto, 20 a Rubino. A favorire il ristagno di micropolveri spiega Arpa sono state le condizioni meteo, con pochi giorni di maltempo. Anche nel 2019 si conferma quindi la criticità del Pm10, pur in presenza di una tendenza di lungo periodo alla diminuzione.

Maltempo, bufera di vento a Napoli e Capri: volano alberi e tettoie, due feriti [LIVE] - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, bufera di vento a Napoli e Capri: volano alberi e tettoie, due feriti[LIVE]A cura di Antonella Petris11 Febbraio 2019 - 18:22[vento-napoli--640x388]Il forte vento che si è abbattuto su Napoli e dintorni nel pomeriggio ha fattodanni in più punti della città. Solo spavento ma nessuna conseguenza per unalbero completamente sradicato in via de Pretis.L arbusto, un olivastro piantato vicino al gazebo di un bar, si è alzato involo finendo la propria corsa dieci metri più in là su un'auto parcheggiata. I residenti da tempo lamentano di aver segnalato comealbero fosse già incattive condizioni di salute. Lungo via De Pretis, ma anche nella parallela viaGuglielmo Sanfelice, sono diversi i rami secchi caduti per terra.Una piccola trombaaria ha divelto piccole tettoie e laminati in via Stadera.A Piazza Carlo III è volata la tenda di un bar per alcuni metri planando suimotorini parcheggiati poco distante. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco nella zona domizia e in quella flegrea, in particolare tra Licola, Varcaturò e Lago Patria Infine, due persone sono rimaste leggermente ferite in un rimessaggio di barche a Ercolano (Napoli) dopo essere state colpite da unatettoia caduta.Due persone sono rimaste ferite a causa di una trombaaria abbattutasi questopomeriggio a Portici (Napoli). Una tettoia in lamiera è caduta in via Cipressi provocando il ferimento di un uomo che era nei pressi di un parcheggio per camper e di un motociclista che transitava di lì per caso.Sul posto è giunta la Polizia Municipale e personale del 118 per i soccorsi. Da quanto si apprende, il pedone ha riportato contusioni mentre il motociclista dall'ospedale Maresca di Torre del Greco (Napoli), dove era stato portato in un primo momento per una frattura scomposta alla gamba, è stato trasferito al Cardarelli a Napoli. Al momento via Cipressi è stata chiusa al transito per consentire le operazioni di rimozione della tettoia in lamiera. Decine i camper rimasti danneggiati all'interno del rimessaggio.Forte tempesta di vento oggi pomeriggio sull'isola di Capri. Rami spezzati, alberi caduti, un palo della rete elettrica divelto nella parte alta di Capri.Sono intervenuti i vigili del fuoco. Stop anche ai collegamenti marittimi per le avverse condizioni meteo-marine: soltanto le navi stanno effettuando le corse tra Capri e Napoli, mentre le linee veloci sono attualmente ferme.

Maltempo: presto la risposta Ue sui fondi di solidarietà per il Nord Italia - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: presto la risposta Ue sui fondi di solidarietà per il Nord Italia "Arriverà presto" la risposta della Commissione europea alla domanda italiana di attivazione del Fondo europeo di solidarietà per fare fronte ai danni causati dalle alluvioni che hanno colpito il Triveneto negli ultimi giorni dell'ottobre 2018. A cura di Antonella Petris 11 Febbraio 2019 - 18:33 maltempo trentino alberi abbattuti Arriverà presto la risposta della Commissione europea alla domanda italiana di attivazione del Fondo europeo di solidarietà per fare fronte ai danni causati dalle alluvioni che hanno colpito il Triveneto negli ultimi giorni dell'ottobre 2018. Lo ha assicurato il direttore generale responsabile per le politiche regionali della Commissione europea, Marc Lemaitre, durante la diretta Facebook ANSA realizzata nell'ambito del progetto La tua Europa. Siccome l'Unione europea dimostra la sua solidarietà attraverso un fondo specifico a partire da una certa soglia di danni, dobbiamo vedere se questa soglia è raggiunta, ha chiarito Lemaitre, sottolineando che la Commissione ha proposto di mantenere in vita il Fondo di solidarietà anche dopo il 2020, all'interno del nuovo quadro di bilancio pluriennale. Purtroppo l'Italia è in una posizione delicata sia dal punto di vista sismico che idrogeologico ha aggiunto il direttore generale quindi siamo molto felici che il ministro per il Sud Barbara Lezzi abbia iniziato una riflessione preventiva sulla gestione idrogeologica del territorio italiano. Il 23 gennaio Lezzi ha presentato il suo piano alla commissaria Ue alla politica regionale, Corina Cretu.

Maltempo Roma: 6 pini crollano a Sacrofano - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma: 6 pini crollano a Sacrofano Sei pini marittimi alti circa 20 metri sono caduti oggi pomeriggio per il forte vento in via del Vignale nel Comune di Sacrofano a nord di Roma. A cura di Antonella Petris 11 Febbraio 2019 - 19:50 [pino2_MG_ZOOM-640x498] Sei pini marittimi alti circa 20 metri sono caduti oggi pomeriggio per il forte vento in via del Vignale nel Comune di Sacrofano a nord di Roma. Secondo quanto si apprende gli alberi sono crollati su un comprensorio dell'ATER ed hanno abbattuto la recinzione e danneggiato 4 automobili in sosta sulla strada. Nessuno è rimasto ferito. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Sacrofano e i Vigili del Fuoco che hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'area.

Enna, maltempo e neve a Troina: oggi scuole chiuse - Meteo Web

[Redazione]

Enna, maltempo e neve a Troina: oggi scuole chiuse
Oggi a Troina sono chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale, compreso l'asilo nido. A cura di Filomena Fotia
12 Febbraio 2019 - 09:35
scuole chiuse
A causa della neve, oggi a Troina sono chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale, compreso asilo nido. La decisione, presa in via precauzionale, è stata adottata a seguito delle abbondanti precipitazioni nevose delle prime ore di questa mattina, e disposta da un'ordinanza del sindaco Fabio Venezia.

Maltempo: a Napoli volano alberi e tettoie - Italia

Danni provocati dal forte vento anche sul litorale domizio (ANSA)

[Redazione]

Danni provocati dal forte vento anche sul litorale domizio (ANSA)--PARTIAL--

Smog, a Torino già superato limite Pm10 - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 11 FEB - E' già stato superato a Torino il limite massimo di 35 superamenti all'anno della soglia di 50 microgrammi al metro cubo di Pm10. Il dato, reso noto da Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) si riferisce alla stazione Rebaudengo, nella zona nord della città dove la soglia di 50 mcg/mc non è stata raggiunta solo nei primi tre giorni di febbraio e il 19 gennaio. In altre due stazioni Arpa di Torino i giorni 'fuori legge' sono stati 23 a Lingotto, 20 a Rubino. A favorire il ristagno di micropolveri - spiega Arpa - sono state le condizioni meteo, con pochi giorni di maltempo. "Anche nel 2019 si conferma quindi la criticità del Pm10, pur in presenza di una tendenza di lungo periodo alla diminuzione".

Maltempo, tromba d'aria su Napoli: crolla tettoia al Vomero, rami e insegne caduti

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 11 febbraio 2019 18:01 | Ultimo aggiornamento: 11 febbraio 201918:01[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Napoli, maltempo e tromba d'aria: danni a tettoie, solai e rami cadutiMaltempo, trombaaria su Napoli: crolla tettoia al Vomero, rami e insegnecadutiNAPOLI Una trombaaria si è abbattuta sulla città di Napoli nel primopomeriggio dell 11 febbraio. Le fortissime raffiche di vento hanno provocatoingenti danni al Vomero, dove la tettoia di un edificio è crollata. Tante le segnalazioni dei cittadini ai vigili del fuoco per la caduta di rami e insegnestradali che hanno provocato danni.La trombaaria non ha interessato solo Napoli, con danni in via Cilea, in viaMario Costa dove una insegna commerciale si è abbattuta contro un palazzo, e in via Mattia Preti per la caduta di rami. Il vento ha sollevato solai edanneggiato terrazzi anche a Poggioreale e in via Stadera. A Pozzuoli invece unalbero è caduto su un auto, ma il conducente è riuscito a uscire dalla vettura prima di essere travolto. Interventi dei vigili del fuoco sono stati segnalati anche a Calvizzano, Marano e Mugnano.[INS::INS]La circolazione ferroviaria tra Napoli e Casoria, in direzione di Formia, è momentaneamente sospesa a causa di un cartellone pubblicitario caduto su binari per colpa del vento. I tecnici di Rfi sono sul posto per cercare di far ripartire il servizio in tempi brevi. Una tempesta che era stata prevista già dal mattino, quando i collegamenti tra la città e le isole di Ischia e Procida sono stati interrotti proprio per il forte vento.[INS::INS]

Maltempo, la grandine "imbianca" Roma

[Redazione]

Maltempo, grandinata fuori programma imbianca le strade come fosse neve

[Redazione]

Grandina su Roma e le strade, in particolare al Trieste-Salario, diventano bianche come ci fosse stata una nevicata. Il maltempo sulla Capitale è arrivato all'improvviso, dal solito a tuoni e pioggia nella tarda mattinata, con vento in città e non solo. Vento forte è segnalato sull'autostrada A12 Roma-Civitavecchia tra allacciamento con la A91 Roma-Fiumicino e la statale 698 del Porto di Civitavecchia: è raccomandata attenzione da Astral Infomobilità. L'allerta meteo lanciata già ieri dal Centro Funzionale Regionale, sulla base delle indicazioni del Dipartimento della Protezione Civile, prevedeva condizioni avverse dal mattino di lunedì e per le successive 12-18 ore sul Lazio: venti di burrasca nord-occidentali sui settori costieri. Mareggiate lungo le coste esposte. APPROFONDIMENTI ROMAMaltempo, la grandine imbianca RomaIl Centro Funzionale Regionale ha diramato un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha invitato le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. A causa del maltempo, ci sono soppressioni nei collegamenti con le Isole Pontine. Oggi non sono state effettuate le corse Laziomar Formia-Ponza delle 14.30, Ponza-Formia delle 14.30, Formia-Ventotene delle 9.15, Ventotene-Formia delle 15, Formia-Ventotene delle 15.30. Per lo stesso motivo questa mattina non è stata effettuata la corsa Formia-Ponza delle 8.30. Domani non sarà effettuata la corsa Ventotene-Formia delle 6.45. RIPRODUZIONE RISERVATA

Tettoia sradicata dal vento a Napoli, feriti un pedone e un motociclista

[Redazione]

Sono due le persone rimaste ferite dopo essere state centrate da una tettoia di lamiera in via Cipressi. La struttura è volata via da una proprietà privata a seguito delle fortissime raffiche di vento che hanno investito la città. Ad avere la peggio sono stati un uomo che sostava nei pressi del parcheggio camper e un motociclista di passaggio. I due sono stati immediatamente trasportati dalle ambulanze in ospedale. Nel frattempo i vigili del fuoco e la polizia municipale sono già in zona per ripristinare la sicurezza in strada e verificare altri eventuali rischi. Le forze dell'ordine stanno inoltre accertando eventuali responsabilità per il distacco della tettoia finita sulla carreggiata. Nella stessa strada è stato anche segnalato il cedimento di un muretto che costeggia la strada, sempre dovuto all'intensità del maltempo di questo pomeriggio. Il pedone ha riportato contusioni. Più grave il motociclista: dall'ospedale Maresca di Torre del Greco, dove era stato portato in un primo momento per una frattura scomposta alla gamba, è stato poi trasferito al Cardarelli di Napoli. Via Cipressi è stata chiusa al transito per consentire le operazioni di rimozione della tettoia in lamiera. Decine i camper rimasti danneggiati all'interno del rimessaggio. Ultimo aggiornamento: 18:50
RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, 4 contatori elettrici in fiamme a causa di un fulmine

[Redazione]

Sarebbe stato un fulmine ad innescare incendio di quattro contatori elettrici a Genzano. Il temporale si è concentrato nella tarda mattinata di oggi sui Castelli e alle 13 circa, una saetta avrebbe centrato la piccola cabina in via Giorgio Morandi. All'interno erano i quattro contatori elettrici di pertinenza di altrettante villette a schiera. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Velletri che hanno iniziato le operazioni di spegnimento con estintori a polvere permettendo ai tecnici della società energetica di intervenire a loro volta per aggiustare il guasto. RIPRODUZIONE RISERVATA

Ponte, il 2 marzo demolizione con le bombe

[Redazione]

Ponte Morandi, la rimozione della prima sezione di impalcato di ponte Fornetti Genova - La torre 8 del ponte Morandi, rimasta orfana dopo il taglio e calo a terra della sezione di impalcato che la univa alla 7, sul fronte ovest del viadotto, dovrebbe essere fatta saltare con esplosivo la mattina del 2 marzo. La data è stata indicata ieri mattina, nel corso della riunione in prefettura che ha visto partecipare i tanti attori in gioco: la polizia e i vigili del fuoco, le imprese a cui è stata affidata la demolizione, il Comune, la polizia municipale e le aziende nell'area delle operazioni, da Ansaldo ai gestori di infrastrutture sotterranee. Quella di inizio marzo, delineata di fronte alla Commissione esplosivi, per vari motivi non è un'indicazione scritta nella pietra. Il primo è cheuso delle cariche per abbattere il manufatto potrebbe essere influenzato dal maltempo. Possibile anche se poco probabile, invece, è un ripensamento sulla tecnica da usare per rimuovere la prima delle 8 torri del moncone ovest. Una prospettiva a cui ha accennato, ieri mattina, il commissario per la ricostruzione e sindaco Marco Bucci. Non è stato ancora deciso nulla - ha detto - ma si potrebbe valutare di smontarla, tagliandola in questo caso verticalmente. Oggi, intanto, sarà effettuata una prova di evacuazione sul lato est, dove prosegue l'allestimento delle strutture di sostegno che saranno piazzate sotto alle due torri stralciate. L'esercitazione non interessa in alcun modo la popolazione e sarà annunciata alle 9.30 dal suono di una sirena. Riproduzione riservata

India, incendio in hotel a Nuova Delhi: almeno 17 morti

Almeno 17 persone sono morte a causa di un incendio divampato in un hotel a Nuova Delhi, in India, prima dell'alba. Si tratta dell'ennesimo episodio di questo tipo che solleva preoccupazioni in merito

[Redazione]

Almeno 17 persone sono morte a causa di un incendio divampato in un hotel a Nuova Delhi, in India, prima dell'alba. Si tratta dell'ennesimo episodio di questo tipo che solleva preoccupazioni in merito alla sicurezza antincendio nel Paese. Il rogo è scoppiato all'hotel Arpit Palace in una parte trafficata del centro della città, con immagini, trasmesse dalle tv locali, che mostrano intero piano superiore devastato. Abbiamo la conferma delle fonti ospedaliere, il bilancio è ora di 17 vittime, compreso un bambino, ha detto Sunil Choudhary, un ufficiale dei vigili del fuoco. I media locali riportano anche che una donna e il bimbo sono morti mentre cercavano di scappare saltando da una finestra. G.C. Misra, capo dei vigili del fuoco di Delhi, ha dichiarato che le fiamme sono state domate e che 35 persone sono state salvate dai pompieri in un'operazione durata diverse ore. Erano pannelli di legno nei corridoi a causa dei quali le persone non potevano usare i passaggi per evacuare, ha affermato un vigile del fuoco ai giornalisti. Le immagini mostrano una coltre di fumo e fiamme che fluttua dall'ultimo piano della struttura di quattro piani, popolare tra i viaggiatori che cercano una soluzione economica. La polizia ha riferito che sta indagando sulla causa del rogo. Le fiamme sono state spente con l'aiuto di almeno 25 autopompe, con i piani superiori dell'hotel devastati. Gli incendi sono comuni in tutta l'India a causa dei bassi standard di sicurezza e della scarsa applicazione delle normative. Gli attivisti riferiscono che costruttori e proprietari terrieri spesso tagliano i costi della sicurezza per risparmiare. Le catastrofi dovute a roghi sono particolarmente frequenti a Mumbai, la capitale finanziaria dell'India dove milioni di persone vivono in strutture anguste e fatiscenti a causa degli affitti elevati. A dicembre, otto persone sono state uccise in un incendio che ha inghiottito un ospedale a della città. Nel 2017 14 persone sono morte, sempre a Mumbai, a causa di un enorme incendio in un ristorante.

Numero unico emergenze 112 a Roma, nel 2018 giunte 2 milioni e 970mila chiamate

[Redazione]

Si è tenuto, presso la sede del Soccorso Pubblico, in Via Laurentina a Roma, in occasione della Giornata Europea del Numero Unico dell'Emergenza 112", un Open Day organizzato dalla Regione Lazio, rivolto alle Ambasciate straniere, a cui hanno preso parte rappresentanti di Stati Uniti, Australia, Canada, Belgio, Germania, Romania, Spagna, Svezia, Cina, Filippine e Gran Bretagna. A presentare l'evento sono stati Andrea Tardiola, Segretario Generale della Regione Lazio e Livio De Angelis, Direttore Regionale del Soccorso Pubblico. La giornata è stata l'occasione per fare il punto della situazione, con la presentazione dei risultati ottenuti fino ad ora dal Nue 112, supportati da dati significativi che ne certificano la mole di lavoro prodotta dal momento della sua realizzazione. Dal giorno dell'inaugurazione da parte del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, avvenuto nel novembre del 2015 ad oggi, sono giunte al Nue 112 oltre 10 milioni di chiamate. Nel 2018 sono pervenute al Nue 112 in totale 2.970.224 chiamate, con una media giornaliera di 8.137 chiamate, così suddivise e inoltrate ai vari enti per competenza in base al tipo di emergenza richiesta: 9% Carabinieri, 12% Polizia di Stato, 9% Vigili del Fuoco, 18% Emergenza Sanitaria, 2% Vigili Urbani, 49,8% chiamate non inoltrate. Il Nue 112 rappresenta così la porta di accesso ai servizi di pubblico soccorso non solo per tutti i cittadini romani, ma anche per tutti gli stranieri che, a qualunque titolo, si trovino sul nostro territorio. L'Open Day ha consentito anche di poter illustrare agli utenti stranieri il funzionamento del servizio allo scopo di facilitarne l'accesso in caso di necessità. Per questo motivo il servizio viene erogato in 14 lingue straniere. All'interno della Sala Operativa del Nue 112 prestano servizio circa 100 operatori a cui si aggiungeranno ulteriori 100 entro l'estate finalizzati all'apertura della seconda Sala Operativa del Lazio. Il bacino di utenza della Centrale Unica di Risposta (CUR) Nue 112 Roma comprende 72 Comuni della provincia di Roma. Sono circa 5 milioni le persone al giorno presenti nel bacino di utenza della CUR Nue 112 di Roma così suddivise: 4 milioni e 260 mila residenti nel distretto telefonico 06 e 500 mila presenze giornaliere tra turisti e pendolari. All'evento hanno partecipato il Prefetto Sandra Guidi, vicecapo della Polizia di Stato e responsabile nazionale del progetto Nue 112; il Prefetto Fabio Dattilo, capo del Corpo dei Vigili del Fuoco, Francesco Gargaro, Comandante provinciale di Roma dell'Arma dei Carabinieri, i vertici regionali e provinciali delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco, oltre che rappresentanti del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Capitaneria di Porto e Polizia locale di Roma. Redazione L'Inchiesta Quotidiano